

D.g.r. 18 novembre 2019 - n. XI/2489
Nuovi criteri per la rateizzazione delle entrate regionali non tributarie in tema di uso delle aree del demanio idrico e di uso dell'acqua pubblica

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 26 «Pagamento rateale della sanzione pecuniaria» della legge 24 novembre 1981, n. 689 «Modifiche al sistema penale»;

Visto l'art. 96 del regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 «Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie»;

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 «Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto l'art. 18 comma 1, lettera k) del regolamento regionale n. 2/2006 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, [...] in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 26/2003»;

Visto l'art. 6 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 10 «Disposizioni in materia di canoni di concessione sui beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, nonché in materia di canoni relativi alle utenze di acqua pubblica, di cui al regio decreto 1775/1933»;

Visto l'art. 57ter della legge regionale 31 marzo, 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione», come modificato dall'art. 3, lettera b) della legge regionale 3 agosto 2011, n. 11 e dalla legge regionale 30 dicembre 2014, n. 36 «Legge di stabilità 2015»;

Considerato che il vigente art. 57ter della soprarichiamata legge regionale 34/1978 prevede:

- per il recupero delle entrate non tributarie, ad esclusione delle entrate derivanti da sanzioni amministrative per le quali non sono ancora intervenute procedure di riscossione coattiva, può essere concessa, su richiesta dell'interessato che si trovi in una situazione di difficoltà economica, la rateizzazione secondo modalità e criteri stabiliti con deliberazione della Giunta regionale;
- i piani di rateizzazione possono prevedere fino ad un massimo di centoventi rate mensili per la rateizzazione sono dovuti gli interessi nella misura legale. In caso di mancato pagamento, anche di una sola rata, nei trenta giorni successivi al relativo termine, il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateizzazione ed è tenuto al pagamento, in un'unica soluzione del debito;

Richiamate:

- la d.g.r. 30 novembre 2011, n. 2584 «Linee guida relative a criteri e modalità per la rateizzazione delle entrate non tributarie ai sensi dell'art. 57ter della Legge regionale 31 marzo 1978»;
- la d.g.r. 20 novembre 2017, n. 7393 «Criteri e modalità per la rateizzazione dei canoni idrici ai sensi dell'art. 57 ter della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione)»;

Ritenuto necessario aggiornare i contenuti delle deliberazioni sopra richiamate a seguito delle modifiche normative introdotte con la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 36 «Legge di stabilità 2015»;

Ritenuto che in applicazione dell'art. 57ter sopra richiamato sono resi più sostenibili i pagamenti poiché di fatto non sono aggravate le condizioni di rateizzazione con l'applicazione di maggiorazioni rispetto alla misura di legge prevista per gli interessi connessi alla dilazione dei pagamenti;

Richiamato altresì l'art. 13, comma 1 della legge regionale 15 marzo 2016 n. 4 «Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua» volto alla promozione della regolarizzazione di opere ed occupazioni senza titolo concessorio in aree del demanio idrico fluviale;

Rilevato che la norma sopra richiamata consente per un periodo di 5 anni dalla data di approvazione della legge regionale 4/2016 un regime agevolato per il pagamento delle indennità pregresse il cui importo può essere in via presuntiva rilevante e di difficile erogazione in un'unica soluzione;

Considerato quindi ammissibile, ai sensi dell'art. 57ter della legge regionale 34/1978, al fine di garantire le entrate regionali ed evitare lo stato di insoluto, riducendo contemporaneamente le situazioni di contenzioso, prevedere la possibilità di conce-

dere ai debitori in dichiarata situazione di difficoltà economica, che ne facciano formale richiesta, secondo criteri e modalità stabilite dagli allegati A e B, che formano parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, la dilazione dei pagamenti, preventiva alla fase di riscossione coattiva, attraverso un piano di rateizzazione del debito derivante:

- da canoni ed indennità di Polizia idraulica per l'uso delle aree del demanio idrico e delle indennità di occupazione come definiti nell'allegato «F» della d.g.r. 24 ottobre 2018, n. 698;
- da canoni di concessione ed indennità per l'uso di acqua pubblica previsti dal regolamento regionale 2/2006 e dal citato art. 6 della legge regionale 10/2009 «Disposizioni in materia di canoni di concessione sui beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, nonché in materia di canoni relativi alle utenze di acqua pubblica, di cui al regio decreto 1775/1933»;

Richiamato l'art. 20 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 che dispone che «Le utenze passano da un titolare all'altro con l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti»;

Ritenuto che la situazione debitoria contemplata dall'art. 20 sopraddetto, qualora sussistano situazioni di dichiarata di difficoltà economica da parte del soggetto interessato, può essere compresa nelle finalità dell'art. 57ter citato e quindi essere compreso nell'ambito della presente deliberazione;

Ritenuto necessario, così come contenuto nei distinti allegati A (Polizia Idraulica) e B (Utenze Idriche), che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto, definire i criteri, le modalità e le regole disciplinanti i tempi per la rateizzazione delle entrate relative ai canoni per l'uso delle aree del demanio idrico, delle indennità di occupazione e dei canoni e delle indennità per l'uso delle acque pubbliche, e di demandare ai dirigenti competenti per materia, l'adozione di atti amministrativi necessari a rendere operativa la procedura di rateizzazione del debito d'anzio detto;

Ritenuto di dover accogliere, nelle more dell'attivazione della presentazione delle istanze on-line mediante il Sistema Integrato Polizia Idraulica e Utenze Idriche (SIPIUI), le domande di rateizzazione presentate, dalle Utenze di Polizia Idraulica e dalle Utenze Idriche, in versione cartacea con raccomandata A/R o attraverso trasmissione a mezzo p.e.c., utilizzando i modelli di Istanza di cui agli allegati A e B che formano parte integrante e sostanziale al presente atto;

Ritenuto pertanto necessario, per le ragioni sopra descritte, di aggiornare la deliberazione della Giunta regionale 20 novembre 2017, n. 7393, sopracitata e la deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2011, n. 2584 «Linee guida relative a criteri e modalità per la rateizzazione delle entrate non tributarie ai sensi dell'art. 57ter della legge regionale 31 marzo 1978»;

Specificato che il presente provvedimento è previsto nel «Programma Strategico per la semplificazione e trasformazione digitale XI Legislatura» approvato con d.g.r. 17 dicembre 2018, n. XI/1042 al Titolo 61 «Semplificazione delle comunicazioni ai cittadini in materia di Tributi e canoni di Polizia idraulica e Utenze Idriche»;

Vista la Legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Visto il Programma Regionale di sviluppo della XI legislatura approvato con d.c.r. n. 64 del 10 luglio 2018 e la declinazione dello stesso nella Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Ter 9.1 - Difesa del suolo - risultato atteso 186 «Ridefinizione delle aree del demanio idrico e azioni di «Polizia idraulica»;

Visto il Programma Regionale di sviluppo della XI legislatura approvato con d.c.r. n. 64 del 10 luglio 2018 e la declinazione dello stesso nella Missione 18 - Politiche per la montagna e programmazione negoziata, Ter. 9.6 - Politiche per la montagna - risultato atteso 28 «Regolarizzazione delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica e introito dei relativi canoni demaniali da destinare alle politiche ed alle azioni di tutela della risorsa»;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato A, predisposto dalla Struttura Pianificazione dell'Assetto Idrogeologico, Reticoli e Demanio Idrico, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente i criteri, le modalità e le regole disciplinanti i tempi per l'applicazione dell'istituto della rateizzazione dei debiti derivanti dal mancato pagamento dei canoni di Polizia idraulica

Serie Ordinaria n. 48 - Martedì 26 novembre 2019

e delle indennità di occupazione per l'uso delle aree del demanio idrico ai sensi della l.r. 4/2016 ed in conformità a quanto disciplinato dall'art. 57ter della l.r. 34/78 cit.;

2. di approvare l'allegato B, predisposto dalla Struttura Gestione Invasi Idroelettrici, Utenze Idriche e Reti Energetiche, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente i criteri, le modalità e le regole disciplinanti i tempi per l'applicazione dell'istituto della rateizzazione dei debiti derivanti dal mancato pagamento dei canoni idrici, in conformità a quanto disciplinato dall'art. 57ter della l.r. 34/78 cit.;

3. di approvare i modelli di ISTANZA DI RATEIZZAZIONE di cui all'allegato C (Polizia Idraulica) e D (Utenze idriche) predisposti dagli Uffici sopra detti e che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

4 di demandare l'adozione degli atti amministrativi necessari all'approvazione del piano di rateizzazione:

- per la Struttura Pianificazione dell'Assetto Idrogeologico, Reticoli e Demanio Idrico, ai dirigenti degli Uffici Territoriali Regionali competenti per territorio;
- per la Struttura Gestione Invasi Idroelettrici, Utenze Idriche e Reti Energetiche, al Dirigente in carica;

5 di demandare il mero aggiornamento dei modelli di istanza di rateizzazione (allegati C e D) ai Dirigenti competenti nelle rispettive materie;

6 di dare atto che la presente deliberazione sostituisce e revoca le precedenti deliberazioni della Giunta regionale 20 novembre 2017, n. 7393 e 30 novembre 2011, n. 2584, richiamate nelle premesse in quanto si è ravvisata la necessità, nello spirito della semplificazione, di elaborare un unico testo in condivisione tra gli Uffici regionali qui citati, competenti in materia di concessioni di aree del demanio idrico ed uso di acque pubbliche, limitando la proliferazione di atti amministrativi similari;

7 di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul bollettino ufficiale di Regione Lombardia e sui mezzi di comunicazione, come previsto dall'art. 10, comma 2, della legge regionale 10/2003.

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

Allegato A

MODALITA' E CRITERI PER LA CONCESSIONE DELLA RATEIZZAZIONE DI CREDITI DI NATURA EXTRA TRIBUTARIA DELLA REGIONE LOMBARDIA, PER L'UTILIZZO DELLE AREE DEL DEMANIO IDRICO FLUVIALE, AI SENSI DELL'ART. 57 TER LEGGE REGIONALE N. 34 DEL 31 MARZO 1978 -

PREMESSA

Nel presente allegato sono definiti i criteri per la concessione della rateizzazione dei canoni di concessione per l'utilizzo delle aree del demanio idrico fluviale relativi ad annualità pregresse e dell'indennità di occupazione nell'ambito delle procedure di regolarizzazione di cui agli artt. 12 e 13 della Legge Regionale 15 marzo 2016 n. 4.

Non sono previste specifiche modalità di rateizzazione per i canoni di concessione per l'utilizzo delle aree del demanio idrico fluviale, relativi alle annualità in corso che, così come previsto dall'art. 6 della Legge Regionale 29 giugno 2009, n. 10 e ss.mm.ii., *"sono dovuti per anno solare e...omissis... sono versati anticipatamente, entro il 30 giugno dell'anno di riferimento"*.

TITOLO I

Rateizzazione di canoni di concessione per l'utilizzo delle aree del demanio idrico fluviale su richiesta del contribuente relativi ad annualità pregresse.

La rateizzazione può essere richiesta dal contribuente, per il versamento dei canoni di concessione relativi ad annualità pregresse, nei seguenti casi:

- a) in presenza di un atto di contestazione (ad esempio ordinanza ingiunzione per canoni arretrati) per importi uguali o superiori a € 3.000,00;
- b) in assenza di un atto di contestazione, a condizione che gli importi da corrispondere (canoni arretrati) siano uguali o superiori complessivamente a € 3.000,00;

Il contribuente deve far pervenire a Regione Lombardia la domanda di rateizzazione con la quale esprime la volontà di avvalersi della possibilità di dilazionare il pagamento, attraverso le modalità definite nel paragrafo successivo, l'istanza con la quale esprime la volontà di accedere alla rateizzazione, allegando alla stessa la dichiarazione di situazione di difficoltà economica.

La rateizzazione non può essere accordata se:

- in relazione allo stesso debito, è già intervenuta la decadenza dal beneficio della rateizzazione;
- in relazione al medesimo debito, il richiedente non rinuncia formalmente all'impugnativa dell'atto di contestazione o alla prosecuzione della lite eventualmente pendente;
- è in corso una procedura concorsuale (fallimento, concordato preventivo, etc.);
- se il soggetto richiedente ha già in corso una procedura di rateizzazione di canoni di concessione per l'utilizzo delle aree del demanio idrico fluviale nei confronti dell'amministrazione concedente.

Modalità di presentazione

Nelle more dell'attivazione della presentazione delle istanze mediante il Sistema Integrato Polizia Idraulica e Utenze Idriche (SIPIUI), con contestuale possibilità di domiciliazione bancaria delle rate, l'istanza di rateizzazione (da effettuarsi utilizzando il modello Allegato C) può essere presentata attraverso le seguenti modalità:

- tramite lettera raccomandata R.R. indirizzata a: Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio e Protezione Civile, Unità Organizzativa Urbanistica e Assetto del territorio, Struttura

Pianificazione dell'assetto idrogeologico, Reticoli e Demanio idrico - Piazza Città di Lombardia, 1 20124 - Milano

- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it.
- in forma cartacea recandosi presso gli Uffici Territoriali Regionali (UTR, i cui indirizzi sono consultabili sul portale di Regione Lombardia) ove verrà acquisita la comunicazione e raccolti i dati necessari per il piano di rateizzazione.

In presenza di un atto di contestazione, l'istanza di rateizzazione deve essere presentata entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica dell'ingiunzione e in ogni caso, prima dell'attivazione della procedura di riscossione coattiva.

Pagamenti:

- ✓ per definire l'importo delle singole rate occorre computare nella somma da rateizzare la maggiorazione di una misura pari all'interesse legale;
- ✓ le rate mensili di pari importo devono essere versate, secondo il piano di rateizzazione definito nel provvedimento, entro l'ultimo giorno di ciascun mese, a partire dal mese di scadenza dell'obbligazione;
- ✓ il contribuente ha facoltà di estinguere anticipatamente l'intera obbligazione rateizzata, versando a saldo le somme residue ancora dovute con gli interessi calcolati al momento del saldo;
- ✓ il mancato pagamento di una rata in scadenza può essere recuperato procedendo al versamento del dovuto entro i trenta giorni successivi;
- ✓ il contribuente decade dal beneficio della rateizzazione quando è stato omesso il pagamento di una rata e non si è provveduto al versamento della stessa entro le tempistiche specificate al punto precedente.

TITOLO II

Rateizzazione delle indennità di occupazione per l'utilizzo delle aree del demanio idrico fluviale su richiesta del contribuente,

La rateizzazione può essere altresì richiesta dal contribuente, per il versamento dell'indennità di occupazione nell'ambito delle procedure di regolarizzazione di cui agli artt. 12 e 13 della Legge Regionale 15 marzo 2016 n. 4., a condizione che l'importo dovuto sia **uguale o** superiore a € 3.000,00 per ogni singolo soggetto che intende procedere alla regolarizzazione dell'occupazione.

Il contribuente deve far pervenire a Regione Lombardia la domanda di rateizzazione con la quale esprime la volontà di avvalersi della possibilità di dilazionare il pagamento, attraverso le modalità definite nel paragrafo successivo, l'istanza con la quale esprime la volontà di accedere alla rateizzazione, allegando alla stessa la dichiarazione di situazione di difficoltà economica.

La rateizzazione non può essere accordata se:

- è in corso una procedura concorsuale (fallimento, concordato preventivo, etc.);

- se il soggetto richiedente ha già in corso una procedura di rateizzazione di canoni di concessione per l'utilizzo delle aree del demanio idrico fluviale nei confronti dell'amministrazione concedente.

Modalità di presentazione

Nelle more dell'attivazione della presentazione delle istanze mediante il Sistema Integrato Polizia Idraulica e Utenze Idriche (SIPUI), con contestuale possibilità di domiciliazione bancaria della rata, l'istanza di rateizzazione (da effettuarsi utilizzando il modello Allegato C) può essere presentata attraverso le seguenti modalità:

- tramite lettera raccomandata R.R. indirizzata a: Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio e Protezione Civile, Unità Organizzativa Urbanistica e Assetto del territorio, Struttura Pianificazione dell'assetto idrogeologico, Reticoli e Demanio idrico - Piazza Città di Lombardia, 1 20124 - Milano
- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it.
- in forma cartacea recandosi presso gli Uffici Territoriali Regionali (UTR, i cui indirizzi sono consultabili sul portale di Regione Lombardia) ove verrà acquisita la comunicazione e raccolti i dati necessari per il piano di rateizzazione.

In presenza di un atto di contestazione, l'istanza di rateizzazione deve essere presentata entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica dell'ingiunzione e in ogni caso, prima dell'attivazione della procedura di riscossione coattiva.

Pagamenti:

- ✓ per definire l'importo delle singole rate occorre computare nella somma da rateizzare la maggiorazione di una misura pari all'interesse legale;
- ✓ le rate mensili di pari importo devono essere versate, secondo il piano di rateizzazione definito del provvedimento, entro l'ultimo giorno di ciascun mese, a partire dal mese di scadenza dell'obbligazione;
- ✓ il contribuente ha facoltà di estinguere anticipatamente l'intera obbligazione rateizzata, versando a saldo le somme residue ancora dovute con gli interessi calcolati al momento del saldo;
- ✓ il mancato pagamento di una rata in scadenza può essere recuperato procedendo al versamento del dovuto entro i trenta giorni successivi;
- ✓ il contribuente decade dal beneficio della rateizzazione quando è stato omesso il pagamento di una rata e non si è provveduto al versamento della stessa entro le tempistiche specificate al punto precedente.

Indicazioni generali (da applicarsi ai casi I e II)

Garanzia fidejussoria

La rateizzazione di somme superiori a € 30.000,00 è subordinata alla presentazione di idonea fideiussione, costituita da:

a) polizza fideiussoria assicurativa, stipulata con società assicuratrice autorizzata al rilascio di cauzioni a garanzia di obbligazioni verso Enti Pubblici, assoggettata al controllo di IVASS ed abilitata ad operare sul territorio italiano per il ramo 15 cauzione;

b) fideiussione stipulata con Agenzia di Credito iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi Creditizi o stipulata da società finanziaria iscritta all'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs 385/93, autorizzate al rilascio delle cauzioni a garanzia di obbligazioni verso Enti Pubblici.

E' fatta salva la facoltà dell'Ufficio regionale competente di non accettare la garanzia proposta in presenza di segnalazioni di criticità pubblicate sui siti degli enti istituzionalmente preposti al controllo.

La durata della garanzia finanziaria prestata deve coprire l'importo complessivo risultante dal piano di rateizzazione per tutto il periodo della rateizzazione aumentato di un semestre.

Esiti dell'istanza

Dal momento della presentazione dell'istanza il termine del pagamento del debito è sospeso, sino al ricevimento della comunicazione del piano di rateizzazione, definito nel decreto dirigenziale inviato al richiedente dall'Ufficio Regionale competente.

Il mancato rispetto dei termini previsti per la richiesta o il difetto di uno dei presupposti sostanziali per la concessione della rateizzazione comporta il rigetto dell'istanza, con trasmissione al richiedente del decreto dirigenziale di diniego alla rateizzazione. In caso di rigetto dell'istanza e nel caso il contribuente non provveda al versamento in un'unica soluzione dell'intero importo da corrispondere, Regione attiverà le procedure esecutive dell'ordinanza di ingiunzione.

L'eventuale diniego può essere impugnato entro 60 giorni di fronte al giudice amministrativo, oppure, entro 120 giorni, per mezzo di ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Interessi e sanzioni

Gli importi da rateizzare includono il tributo ed eventuali sanzioni, oneri accessori e interessi maturati alla data di presentazione della domanda. Sull'importo complessivo così determinato sono dovuti anche gli interessi legali, ai sensi dell'art. 57 ter della Legge Regionale n. 34/1978.

Importi del piano di rateizzazione.

La durata della rateizzazione, ovvero il numero di rate mensili di importo costante, è commisurata all'entità del debito complessivo, maturato dal soggetto richiedente, come segue:

- da € 3.000,00 fino a € 10.000,00 - max 24 rate mensili;

- oltre € 10.000,00 fino a € 50.000,00 - max 36 rate mensili (con garanzia fidejussoria per importi > € 30.000,00)
- oltre € 50.000,00 € fino a € 100.000,00 - max 72 rate mensili (con garanzia fidejussoria);
- oltre € 100.000,00 max 120 rate mensili (con garanzia fidejussoria);

Modalità di pagamento

Nelle more dell'attivazione della possibilità di procedere al versamento mediante il Sistema Integrato Polizia Idraulica e Utenze Idriche (SIPIUI), il pagamento rateale può essere effettuato tramite bonifico bancario sui seguenti C/C intestati a REGIONE LOMBARDIA, indicando Nome e Cognome del contribuente, il n° della rata e l'anno di riferimento:

Causale "Rateizzazione di canoni di concessione relativi ad annualità pregresse"

- Soggetti privati CODICE IBAN: IT20 D030 6909 7901 0000 0300039
- Enti pubblici (per annualità dal 2018) CODICE IBAN: IT14G030 6909 7901 0000 0300072
- Enti pubblici (per annualità prima del 2018) CODICE IBAN: IT88H030 6909 7901 00000300073

Causale "Rateizzazione delle indennità di occupazione"

- Soggetti privati CODICE IBAN: IT69 W030 6909 7901 0000 0300040
- Enti pubblici CODICE IBAN: IT88H030 6909 7901 00000300073

Decadenza dal pagamento rateale

Il mancato pagamento delle rate, nei termini previsti, comporta le seguenti conseguenze:

- a) il contribuente decade automaticamente dal beneficio della rateizzazione;
- b) la somma dovuta, per la parte ancora da versare, non può più essere rateizzata;
- c) il contribuente deve estinguere in un'unica soluzione il debito residuo entro il termine di trenta giorni dalla scadenza dell'ultima rata non pagata;
- d) se entro trenta giorni dalla scadenza non rispettata non viene effettuato il pagamento a saldo, l'intero importo residuo viene riscosso tramite escussione della garanzia fidejussoria ove presente, oppure tramite le ordinarie procedure coattive.

Allegato B

MODALITA' E CRITERI PER LA CONCESSIONE DELLA RATEIZZAZIONE DI CREDITI DI NATURA EXTRA TRIBUTARIA DELLA REGIONE LOMBARDIA, PER L'UTILIZZO DELLE ACQUE PUBBLICHE, AI SENSI DELL'ART. 57 TER LEGGE REGIONALE N. 34 DEL 31 MARZO 1978

PREMESSA

Nel presente allegato sono definiti i criteri per la concessione della rateizzazione dei canoni relativi alle utenze di acqua pubblica di cui al R.D. 1775/1933 riferiti ad annualità pregresse. Le disposizioni di cui al presente allegato si applicano sia ai rapporti concessori in essere, sia alle utenze in atto in assenza di concessione, come previsto dall'art. 4bis della l.r. 10/2009.

Non sono previste specifiche modalità di rateizzazione per i canoni di concessione per l'utilizzo di acque pubbliche, relativi alle annualità in corso che, così come previsto dall'art. 6 della Legge Regionale 29 giugno 2009, n. 10 e ss.mm.ii., *"sono dovuti per anno solare e....omissis... sono versati anticipatamente, entro il 30 giugno dell'anno di riferimento"*.

TITOLO I

Rateizzazione di canoni di concessione e di indennità di utilizzo di acque pubbliche su richiesta del titolare dell'utenza idrica, relativi ad annualità pregresse.

La rateizzazione può essere richiesta dal titolare dell'utenza idrica, per il versamento dei canoni di concessione e delle indennità di utilizzo di acque pubbliche relativi ad annualità pregresse in presenza di un atto di contestazione per importi uguali o superiori a € 3.000,00;

Il titolare dell'utenza idrica deve far pervenire a Regione Lombardia la domanda di rateizzazione con la quale esprime la volontà di avvalersi della possibilità di dilazionare il pagamento, attraverso le modalità definite nel paragrafo successivo, dichiarando altresì nella stessa la situazione di difficoltà economica.

La rateizzazione non può essere accordata se:

- in relazione allo stesso debito, è già intervenuta la decadenza dal beneficio della rateizzazione a causa del mancato pagamento di una rata;
- in relazione al medesimo debito, il richiedente non rinuncia formalmente all'impugnativa dell'atto di contestazione o alla prosecuzione della lite eventualmente pendente;
- gli importi sottoposti a riscossione coattiva;
- è in corso una procedura concorsuale (fallimento, concordato preventivo, etc.) o nel caso si dovesse trovare in tali situazioni nel corso di svolgimento del piano di rateizzazione;
- se il soggetto richiedente ha già in corso una procedura di rateizzazione di canoni di concessione per l'utilizzo di acque pubbliche nei confronti dell'amministrazione concedente.

Modalità di presentazione

Nelle more dell'attivazione della presentazione delle istanze mediante il Sistema Integrato Polizia Idraulica e Utenze Idriche (SIPIUI), l'istanza di rateizzazione (da effettuare utilizzando il modello Allegato D/U.I.) può essere presentata attraverso le seguenti modalità:

- tramite lettera raccomandata A/R indirizzata a: Regione Lombardia - Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Comuni, Unità Organizzativa Interventi di Sviluppo dei Territori Montani,

Risorse Energetiche e Rapporti con le Province Autonome, Struttura Gestione Invasi Idroelettrici, Utenze Idriche e Reti Energetiche - Piazza Città di Lombardia, 1 20124 - Milano

- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo:
entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it.
- in forma cartacea agli Sportelli del Protocollo generale federato di Regione Lombardia, Viale Francesco Restelli n. 2 Milano o agli Sportelli del Protocollo delle Sedi degli Uffici territoriali regionali.

In presenza di un atto di contestazione, l'istanza di rateizzazione deve essere presentata entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica dell'ingiunzione e in ogni caso, prima dell'attivazione della procedura di riscossione coattiva.

Pagamenti:

- ✓ l'importo delle singole rate viene computato tenendo conto eventualmente della maggiorazione dovuta per effetto dell'applicazione della mora prevista dall'art. 6 comma 11 bis e 11 ter della l.r. 10/2009 s.m.i.;
- ✓ le rate mensili, di pari importo, devono essere versate secondo il piano di rateizzazione definito nel provvedimento entro l'ultimo giorno di ciascun mese a partire dal mese di scadenza dell'obbligazione;
- ✓ il titolare dell'utenza idrica ha facoltà di estinguere anticipatamente l'intera obbligazione rateizzata versando a saldo le somme residue ancora dovute con gli interessi maturati al momento del saldo;
- ✓ il mancato pagamento di una rata in scadenza può essere recuperato procedendo al versamento del dovuto entro i trenta giorni successivi;
- ✓ il titolare dell'utenza idrica decade dal beneficio della rateizzazione quando è stato omesso il pagamento di una rata e non si è provveduto al versamento della stessa entro le tempistiche specificate al punto precedente;

Indicazioni generali

Garanzia fidejussoria

La rateizzazione di somme uguali o superiori a € 30.000,00 è subordinata alla presentazione di idonea fideiussione, costituita da:

- a) polizza fideiussoria assicurativa, stipulata con società assicuratrice autorizzata al rilascio di cauzioni a garanzia di obbligazioni verso Enti Pubblici, assoggettata al controllo di IVASS ed abilitata ad operare sul territorio italiano per il ramo 15 cauzione;
- b) fideiussione stipulata con Agenzia di Credito iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi Creditizi o stipulata da società finanziaria iscritta all'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs 385/93, autorizzate al rilascio delle cauzioni a garanzia di obbligazioni verso Enti Pubblici.

E' fatta salva la facoltà dell'Ufficio regionale competente di non accettare la garanzia proposta in presenza di segnalazioni di criticità pubblicate sui siti degli enti istituzionalmente preposti al controllo.

La durata della garanzia finanziaria prestata deve coprire l'importo complessivo risultante dal piano di rateizzazione per tutto il periodo della rateizzazione aumentato di un semestre.

Esiti dell'istanza

Dal momento della presentazione dell'istanza il termine del pagamento del debito è sospeso, sino al ricevimento della comunicazione del piano di rateizzazione, definito nel decreto dirigenziale inviato al richiedente dall'Ufficio Regionale competente.

Il mancato rispetto dei termini previsti per la richiesta o il difetto di uno dei presupposti sostanziali per la concessione della rateizzazione comporta il rigetto dell'istanza, con trasmissione al richiedente del decreto dirigenziale di diniego alla rateizzazione. In caso di rigetto dell'istanza e nel caso il titolare dell'utenza idrica non provveda al versamento in un'unica soluzione dell'intero importo da corrispondere, Regione attiverà le procedure esecutive dell'ordinanza di ingiunzione.

L'eventuale diniego può essere impugnato entro 60 giorni di fronte al giudice amministrativo, oppure, entro 120 giorni, per mezzo di ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Interessi e sanzioni

Gli importi da rateizzare includono eventuali sanzioni, oneri accessori e interessi maturati (interessi di mora prevista dall'art. 6 comma 11 bis e 11 ter della l.r. 10/2009 s.m.i.) alla data di presentazione della domanda. Sull'importo complessivo così determinato sono dovuti anche gli interessi legali, ai sensi dell'art. 57 ter della Legge Regionale n. 34/1978.

Importi del piano di rateizzazione.

La durata della rateizzazione, ovvero il numero di rate mensili di importo costante, è commisurata all'entità del debito complessivo, maturato dal soggetto richiedente, come segue:

- da € 3.000,00 fino a € 10.000,00 incluso- max 24 rate mensili;
- oltre € 10.000,00 fino a € 50.000,00 incluso - max 36 rate mensili (con garanzia fidejussoria per importi > € 30.000,00)
- oltre € 50.000,00 € fino a € 100.000,00 incluso - max 72 rate mensili (con garanzia fidejussoria);
- oltre € 100.000,00 max 120 rate mensili (con garanzia fidejussoria);

Modalità di pagamento

Nelle more dell'attivazione della possibilità di procedere al versamento mediante il Sistema Integrato Polizia Idraulica e Utenze Idriche (SIPIUI), il pagamento rateale può essere effettuato tramite bonifico bancario sui seguenti C/C intestati a REGIONE LOMBARDIA, indicando Nome e Cognome del titolare dell'utenza idrica, il n° della rata e l'anno di riferimento:

Causale "Rateizzazione di canoni di concessione relativi ad annualità pregresse"
Soggetti privati CODICE IBAN: IT66 B030 6909 7901 0000 0300037
Enti pubblici CODICE IBAN: IT60 E030 6909 7901 0000 0300070

Decadenza dal pagamento rateale

Il mancato pagamento delle rate, nei termini previsti, comporta le seguenti conseguenze:

- a) il titolare dell'utenza idrica decade automaticamente dal beneficio della rateizzazione;
- b) la somma dovuta, per la parte ancora da versare, non può più essere rateizzata;
- c) il titolare dell'utenza idrica deve estinguere in un'unica soluzione il debito residuo entro il termine di trenta giorni dalla scadenza dell'ultima rata non pagata;
- d) se entro trenta giorni dalla scadenza non rispettata non viene effettuato il pagamento a saldo, l'intero importo residuo viene riscosso tramite escussione della garanzia fidejussoria ove presente, oppure tramite le ordinarie procedure coattive.

ALLEGATO C



Direzione Generale Territorio e Protezione Civile

POLIZIA IDRAULICA

**ISTANZA DI RATEIZZAZIONE
DEL CANONE DI CONCESSIONE/INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE
PER L'UTILIZZO DELLE AREE DEL DEMANIO IDRICO FLUVIALE**

Visti il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523; la Legge regionale 31 marzo 1978, N. 34; la Legge Regionale 29 giugno 2009, n.10, la Legge Regionale 15 marzo 2016 n. 4

ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZO DELLE AREE DEL DEMANIO IDRICO FLUVIALE

Il/La Richiedente In qualità di [] Titolare della concessione [] Legale rappresentante

Nome Cognome Comune
Residenza..... Prov. (.....) CAP.....
Via..... n.....

CF tel.....

E-mail..... PEC.....

Codice concessione SIPIUI

ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE PER L'UTILIZZO DELLE AREE DEL DEMANIO IDRICO FLUVIALE

Il/La Richiedente che intende procedere alla regolarizzazione dell'occupazione demaniale In qualità di [] Titolare [] Legale rappresentante []

Nome Cognome Comune
Residenza..... Prov. (.....) CAP.....
Via..... n.....

CF tel.....

E-mail..... PEC.....

CHIEDE

- la rateizzazione dell'importo dei canoni di concessione per l'utilizzo delle aree del demanio idrico fluviale (Concessione Cod. SIPIUI) riferito alle annualità riportate nella tabella 1.

Tabella 1

Anno	Importo
	€
	€
	€
	€
Importo totale	€

- la rateizzazione dell'importo dell'indennità di occupazione per l'utilizzo delle aree del demanio idrico fluviale riferito alle annualità riportate nella tabella 2.

Tabella 2

Anno	Importo
	€
	€
	€
	€
Importo totale	€

DICHIARA

- che il richiedente si trova in situazione di difficoltà economica;
- di prestare garanzia fidejussoria nel caso di importo da rateizzare maggiore di € 30.000,00 quale condizione per concedere la rateizzazione del debito;
- che provvederà all'accredito delle rate mensili mediante bonifico sul C/C a favore di Regione Lombardia secondo le indicazioni contenute nell'allegato A "Modalità e criteri per la concessione della rateizzazione di crediti di natura extra tributaria della Regione Lombardia, per l'utilizzo delle aree del demanio idrico fluviale, ai sensi dell'art. 57 ter legge regionale n. 34 del 31 marzo 1978" e nell'atto di approvazione del piano di rateizzazione;

- di avere preso piena conoscenza della deliberazione e dei suoi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale con la stessa;
- di essere consapevole che nel caso che il Richiedente e/o titolare concessionario, si trovi in procedura concorsuale/concordato preventivo ecc. o nel caso si dovesse trovare in tali situazioni nel corso di svolgimento del piano di rateizzazione, il Richiedente/Concessionario o Legale Rappresentante dovrà darne immediata comunicazione alla Struttura regionale competente che ha concesso la rateizzazione del debito, per procedere alla decadenza del piano di rateizzazione e contestuale attivazione delle procedure per il recupero del credito a norma di legge;
- di prendere atto che le informazioni sullo stato dei pagamenti delle rate saranno rese, su richiesta dell'Amministrazione concedente, da parte del titolare del piano/legale rappresentante.

Allega:

- copia del documento di identità

Luogo e data.....

Firma

Dichiara inoltre

- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali conferiti con questa richiesta e con i relativi allegati e di accettarne i contenuti.

Luogo e data.....

Firma

DELEGA ALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE

(da compilare esclusivamente nell'ipotesi di presentazione da parte di un soggetto diverso dal richiedente)

Il/La sottoscritto/a.....
in qualità di Richiedente/titolare della concessione cod SIPUI.....o
rappresentate legale o amministratore delegato della Azienda/ Società
..... delego
il/la Sig./Sig.ra..... doc. identità n.....
rilasciato dal Comune di In data.....in corso di
validità

Luogo e data..... Firma del delegante

Si allega fotocopia del documento di identità del delegante e del delegato

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Nelle more di attivazione del sistema di presentazione dell'istanza di rateizzazione on-line sul sistema informativo SIPIUI, l'Istanza potrà essere presentata, completa in ogni sua parte, con allegata copia scansionata del documento di identità del titolare/legale rappresentante/A.D./ Soggetto delegato, nelle seguenti modalità:

- tramite raccomandata a: Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio e Protezione Civile, Unità Organizzativa Urbanistica e Assetto del territorio, Struttura Pianificazione dell'assetto idrogeologico, Reticoli e Demanio idrico - Piazza Città di Lombardia, 1 20124 – Milano;
- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo email: territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it;
- in forma cartacea recandosi presso gli Uffici Territoriali Regionali (UTR, i cui indirizzi sono consultabili sul portale di Regione Lombardia) ove verrà acquisita la comunicazione e raccolti i dati necessari per il piano di rateizzazione.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Articolo 13, del Dlgs n. 196/2003)

Ai sensi dell'art.28 del reg UE 2016/679 e del D.Lgs 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", riguardante a tutela delle persone e di altri Soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali sono raccolti e trattati da Regione Lombardia esclusivamente ai fini degli adempimenti connessi in materia di polizia idraulica. I dati sono trattati con modalità informatizzate e manuali. In relazione al presente trattamento, Lei potrà rivolgersi al Titolare o ai Responsabili del trattamento per far valere i Suoi diritti, così come previsto dall'art. 7 del decreto legislativo 196/2003. Le modalità di esercizio dei Suoi diritti sono previste dall'art. 8 del citato decreto. Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale della Lombardia, Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano, nella persona del suo Presidente, secondo le modalità previste dal decreto del Segretario Generale n. 10312/2014. Il Responsabile interno del trattamento è il Direttore Generale al Territorio e Protezione Civile.

ALLEGATO D



Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni
Intervento di Sviluppo Dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti con le Province

GESTIONE INVASI IDROELETTRICI, UTENZE IDRICHE E RETI ENERGETICHE

**ISTANZA DI RATEIZZAZIONE
DEL CANONE UTENZA ACQUA PUBBLICA**

Visti il Regio Decreto 11 Dicembre 1933, n. 1775; il Regolamento Regionale 24 marzo 2006; n. 2;
Legge Regionale 29 giugno 2009, n. 10; Legge Regionale 31 marzo 1978, n. 34

ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DEL CANONE DI ACQUA PUBBLICA

Il/La Richiedente In qualità di

Titolare della concessione

Nome Cognome Comune
Residenza..... Prov. (.....) CAP.....
Via..... n.....

Legale rappresentante

in nome e per conto della Azienda/Società..... con sede nel
Comune di Prov. (.....) CAP.....
Via..... n.....
(allegare delega e copia del documento di identità se il delegante è persona fisica),

CF tel.....

E-mail..... PEC.....

CHIEDE

la rateizzazione dell'importo dei canoni di concessione/dell'indennità di utilizzo di acqua pubblica riferito alle annualità riportate in Tabella 1

TABELLA 1

cod. utenza.....	Anno.....	Importo.....€
cod. utenza.....	Anno.....	Importo.....€
cod. utenza.....	Anno.....	Importo.....€
cod. utenza.....	Anno.....	Importo.....€

e che,

- per l'importo totale di euro....., il piano di rateizzazione sia composto da n°..... rate di importo costante (secondo le soglie di cui all'allegato B della DGR "Nuovi criteri per la rateizzazione delle entrate regionali non tributarie in tema di uso delle aree del demanio idrico e di uso dell'acqua pubblica")

DICHIARA

- che il richiedentesi trova in situazione di difficoltà economica;
- di prestare garanzia fidejussoria nel caso di importo da rateizzare maggiore di € 30.000,00 quale condizione per concedere la rateizzazione del debito;
- che provvederà all'accredito delle rate mensili mediante bonifico sul C/C a favore di Regione Lombardia secondo le indicazioni contenute nell'atto di approvazione del piano di rateizzazione e della DGR "Nuovi criteri per la rateizzazione delle entrate regionali non tributarie in tema di uso delle aree del demanio idrico e di uso dell'acqua pubblica";
- di essere consapevole che nel caso che il Richiedente e/o titolare concessionario, si trovi in procedura concorsuale/concordato preventivo ecc. o nel caso si dovesse trovare in tali situazioni nel corso di svolgimento del piano di rateizzazione, il Richiedente/Concessionario o Legale Rappresentante dovrà darne immediata comunicazione alla Struttura regionale competente che ha concesso la rateizzazione del debito, per procedere alla decadenza del piano di rateizzazione e contestuale attivazione delle procedure per il recupero del credito a norma di legge;
- di prendere atto che le informazioni sullo stato dei pagamenti delle rate saranno rese su richiesta all'Amministrazione concedente da parte del titolare del piano/legale rappresentante.

Allega:

- copia del documento di identità

Luogo e data.....

Firma

Dichiara inoltre

di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali conferiti con questa richiesta e con i relativi allegati e di accettarne i contenuti.

Luogo e data.....

Firma

DELEGA ALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE

(da compilare esclusivamente nell'ipotesi di presentazione da parte di un soggetto diverso dal richiedente)

Il sottoscritto/a.....
in qualità di richiedente/titolare della utenza di acqua pubblica ID.....o
rappresentate legale o amministratore delegato della Azienda/ Società
..... delego il/la Sig./Sig.ra..... doc.
identità n..... rilasciato dal Comune di In
data.....in corso di validità.

Luogo e data..... Firma del delegante

Si allega fotocopia del documento di identità del delegante e del delegato

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Nelle more dell'attivazione della presentazione delle istanze mediante il Sistema Integrato Polizia Idraulica e Utenze Idriche (SIPIUI), l'istanza di rateizzazione (da effettuare utilizzando il modello Allegato D/U.I.) può essere presentata attraverso le seguenti modalità:

- tramite lettera raccomandata A/R indirizzata a: Regione Lombardia - Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Comuni , Unità Organizzativa Interventi di Sviluppo dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti con le Province Autonome, Struttura Gestione Invasi Idroelettrici, Utenze Idriche e Reti Energetiche - Piazza Città di Lombardia, 1 20124 – Milano
- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it.
- in forma cartacea agli Sportelli del Protocollo generale federato di Regione Lombardia, Viale Francesco Restelli n. 2 Milano o agli Sportelli del Protocollo delle Sedi degli Uffici territoriali regionali.



Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER IL SERVIZIO DI RATEIZZAZIONE DI CREDITI DI NATURA EXTRA TRIBUTARIA DELLA REGIONE LOMBARDBIA, PER L'UTILIZZO DELLE ACQUE PUBBLICHE, AI SENSI DELL'ART. 57 TER LEGGE REGIONALE N. 34 DEL 31 MARZO 1978

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandole quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I suoi dati personali (dati anagrafici, dati di contatto) sono trattati al fine di rateizzazione di crediti di natura extra tributaria della Regione Lombardia, per l'utilizzo delle acque pubbliche, ai sensi dell'art. 57 ter legge regionale n. 34 del 31 marzo 1978.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia, nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati potranno essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri soggetti istituzionali per lo svolgimento di controlli. I Suoi dati inoltre, vengono comunicati ad ARIA SpA, Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti, con sede in Via Taramelli, 26 - 20124 Milano, in qualità di Responsabili del Trattamento, nominati dal Titolare.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

6. Tempi di conservazione dei dati

I dati forniti saranno trattiene per le finalità sopra descritte per un periodo di tempo corrispondente alla durata del piano di rateizzazione.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati. Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano all'attenzione della Direzione Enti Locali, montagna e piccoli comuni. Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.